

Il 14 aprile a Cremona l'inviato di Avvenire Nello Scavo racconta la situazione di Kiev

Inviato speciale di Avvenire e giornalista d'indagine in luoghi caratterizzati da conflitti, criminalità e terrorismo, Nello Scavo sarà ospite venerdì 14 aprile alle 18.30 presso la libreria Paoline di Cremona per presentare il suo nuovo libro, *Kiev. L'evento sarà caratterizzato dal dialogo con Gianluca Galimberti, sindaco di Cremona. Un dialogo per approfondire, attraverso l'opera, quel conflitto che in Ucraina persiste da oltre un anno e che continua, di giorno in giorno, a mietere vittime innocenti.*

L'incontro è organizzato dalla libreria "Paoline", in collaborazione con Garzanti, casa editrice che ha curato la pubblicazione dell'opera, e con il progetto "Patto per la lettura", attuato a Cremona come in altre città italiane.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la libreria di via Decia al numero 0372-20457 o all'indirizzo mail libreria.cr@paoline.it.

Scarica la locandina dell'evento

Biografia dell'autore

Nello Scavo è inviato speciale di "Avvenire". Dopo gli esordi a Catania per "La Sicilia" e le collaborazioni con alcune

testate nazionali, dal 2001 è giornalista del quotidiano di ispirazione cattolica.

Reporter internazionale, cronista giudiziario, corrispondente di guerra, collabora con diverse testate estere. Le sue inchieste sono state rilanciate dalle principali testate del mondo, fra cui The New York Times, The Washington Post, The Independent, The Guardian, Le Monde, Huffington Post, La Croix, Bbc, Cnn, Clarin, La Nacion, El Pais, El Mundo e altri.

Negli anni, ha indagato sulla criminalità organizzata e il terrorismo globale, firmando servizi da molte zone "calde" del mondo come la ex-Jugoslavia, la Cambogia e il Sudest asiatico, i paesi dell'ex Urss, l'America Latina, le frontiere più ostili in Turchia, Siria, la Rotta Balcanica, il Corno d'Africa e il Maghreb.

Nel settembre 2017 è riuscito a introdursi in una prigione clandestina degli scafisti libici, raccontando in presa diretta quali siano le condizioni dei migranti intrappolati. Nel 2016, dopo avere percorso e raccontato per oltre un anno la rotta terrestre dei Balcani, insieme a carovane di profughi, è stato in Siria scoprendo le catacombe dove sono tornati a vivere i cristiani sotto i bombardamenti. Nel 2011 è stato tra i primi al mondo a entrare insieme a Cnn, Reuters e New York Times nella città di Mogadisho, mentre la capitale somala veniva devastata da una nuova ondata di combattimenti.

Negli ultimi anni è stato tra i giornalisti internazionali a trascorrere più tempo sulle navi di salvataggio dei migranti nel Mediterraneo. E nel gennaio 2019 è stato il primo giornalista a salire a bordo della nave Sea Watch 3 che per tre settimane è stata bloccata in mare dopo avere soccorso, con la Sea Eye, 49 migranti a cui non era stato permesso di sbarcare. Nel 2019 ha svelato il negoziato tra autorità italiane e trafficanti di petrolio, armi ed esseri umani in Libia. A causa delle ripercussioni internazionali di quella inchiesta è stato posto sotto tutela.

Tra gli altri, ha scritto *La Lista di Bergoglio*, *I sommersi e i salvati di Bergoglio*, *Luigi Ciotti, un prete contre la mafia*, *I nemici di Francesco*, *Perseguitati, Bergoglio e i libri di Esther*. *L'amicizia tra il futuro papa e la rivoluzionaria desaparecida* e *Fake Pope. Le false notizie su Papa Francesco*, scritto con Roberto Beretta. L'ultimo libro è *Pescatori di uomini*, scritto con don Mattia Ferrari.